

Codice A11000

D.D. 13 marzo 2026, n. 201

Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Cassotto - Garessio (CN). Nomina Direttore dei Lavori - arch. Fabio Palmari. CUP J19I16000000009



ATTO DD 201/A11000/2026

DEL 13/03/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Cassotto - Garessio (CN). Nomina Direttore dei Lavori - arch. Fabio Palmari. CUP J19I16000000009

Premesso che con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto:

- ad approvare l'individuazione dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1;
- ad approvare la Scheda di Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco" che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance;
- ad individuare la stessa Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale quale beneficiario della misura in oggetto;

Preso atto che:

- il Castello di Casotto, sito in Garessio (CN), bene di proprietà regionale, è inserito tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. sopracitata;
- con Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 09/03/2018 è stato autorizzato il Beneficiario, come sopra identificato, all'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 previste nell'ambito della Missione 05, Programma 03, ammontanti a complessivi € 3.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento di "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento".

Visto il Progetto definitivo-esecutivo dell'"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)", redatto dalla società Atelier P95 S.r.l., pervenuto con nota prot. n. 20254 del 22/05/2020, con le successive revisioni progettuali, pervenute con nota prot. 2773 del 18/01/2021 e nota prot. 7855 del 08/02/2021.

Preso atto che a seguito dello svolgimento delle procedure di gara da parte di SCR S.p.A., con Determinazione del Direttore Appalti di S.C.R. S.p.A n. 77 del 04/04/2022, i lavori di completamento “Intervento di conservazione e restauro della Cappella reale del Castello di Casotto” - Garessio (CN) – CUP J19I16000000009 – CIG 90256634BA, venivano aggiudicati al concorrente NOVARIA RESTAURI S.R.L. (P.IVA 01283500039) con sede in Novara, Via Marco Polo n. 19, per un importo pari ad € 565.685,77, oltre IVA, di cui € 519.422,85 per lavori ed € 46.262,92 per oneri per la sicurezza.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 215/A1112C del 10/03/2023:

- è stato affidato all'arch. Cirino Leotta, dipendente della Regione Piemonte, l'incarico di Direttore dei Lavori;

- è stato costituito l'ufficio di Direzione dei lavori composto dall'ing. Oscar Mancinelli, quale direttore operativo delle strutture, e dall'arch. Roberta Romeo, quale direttore operativo con le mansioni di cui all'art. 101, comma 4, lett. c) d) f) g) del D.Lgs. n. 50/2016, entrambi funzionari in servizio presso la Regione Piemonte;

- sono stati incaricati i dipendenti:

- arch. Roberta Romeo, quale supporto tecnico al RUP;
- avv. Paola Galbiati e dott.ssa Antonella Mancuso, quali supporto giuridico al RUP;
- sig.ra Antonella Arcidiacono e sig.ra Rosanna Gattuso, quali supporto amministrativo-contabile al RUP;

- con Determinazione Dirigenziale n. 598/A1112C/2023 viene affidato al RTI composto dalla dott.ssa Allegra Carlone e dott.ssa Giulia Rollo l'incarico di Direzione operativa restauri.

Visto il contratto rep. n. 210/2023 del 12/05/2023 che formalizza i rapporti tra stazione appaltante e appaltatore.

Preso atto che i lavori sono stati consegnati in data 20/06/2023, come da verbale in pari data, e che gli stessi sono sospesi dal 23/01/2025.

Tenuto conto che con Determinazione Dirigenziale n. 171/A1113A del 10/03/2026 il Responsabile Unico del Progetto, arch. Fabio Palmari, ha provveduto a revocare l'incarico di Direttore dei Lavori conferito all'arch. Cirino Leotta, dipendente della Regione Piemonte, attualmente in servizio presso il Settore A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, per le motivazioni descritte all'interno dello stesso atto.

Preso atto che nell'atto di cui infra viene esplicitata la necessità di riprendere i lavori nel minore tempo possibile, alla luce del lungo periodo di sospensione ancora in corso, incaricando in sostituzione del direttore dei lavori sopra menzionato, un nuovo soggetto dotato delle necessarie competenze e che sia in grado, in un tempo estremamente ridotto, di essere edotto delle vicissitudini di quanto sino ad ora accaduto.

Vista la nota prot. n. 14081 del 11/03/2026 del dirigente del Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, nonché Responsabile Unico del

Progetto in oggetto, con la quale lo stesso comunica la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, nonché dichiara il possesso dei requisiti necessari e l'assenza di conflitti di interessi, come da documentazione in atti.

Valutato che non sussistono motivi di conflitto di interessi, come da dichiarazione allegata, e che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, così come novellato dall'art. 42, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché delle linee guida ANAC n. 6/2016.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di incaricare l'arch Fabio Palmari, dirigente del Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, nonché Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, Direttore dei Lavori dell'“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garesio (CN)” - CUP J19I16000000009.

Vista la D.G.R. n.13-4843 del 03/04/2017 relativa al “Recepimento dell'accordo decentrato sottoscritto in data 23 marzo 2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016”.

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07/09/2017.

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinari o contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165";
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- D.M. 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. N 42 del 2004 , di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- D.M. 49/2018 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.I.A.O.) 2026-2028;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di nominare quale Direttore dei Lavori dell'“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto – Garessio (CN)” l'arch. Fabio Palmari, Responsabile del Settore Recupero e Valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale, nonché Responsabile Unico del Progetto;
2. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, come da apposita dichiarazione;
3. di dare comunicazione a tutti gli interessati del contenuto della presente Determinazione Dirigenziale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A11000- RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri